



**Unione Europea**  
Fondo Sociale Europeo

Il giorno 27 aprile 2018 alle ore 09,30, presso la Sala B del Consiglio Regionale della Basilicata, a seguito della convocazione avvenuta con nota n. 66192/15A1 del 13 aprile 2018 a firma dell'Assessore del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca Roberto Cifarelli si è tenuto l'incontro del Tavolo di Partenariato del PO FSE Basilicata 2014-2020.

L'incontro aveva il seguente ordine del giorno:

- Avvisi "Capitale Lavoro" over 35 anni
- Avviso incentivi per le assunzioni giovani disoccupati diplomati e laureati

Erano presenti:

**Per la Regione Basilicata:**

- Roberto Cifarelli – Assessore del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca
- Giandomenico Marchese – Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca
- Maria Rosaria Sabia – Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca
- Anna Maria Martino – Ufficio Politiche del Lavoro
- Vincenzo Cirigliano – coordinatore Assistenza Tecnica FSE

**Per il Partenariato economico e sociale e istituzionale:**

- A.G.C.I. Regionale – Massimo D'Andrea
- ASSOFOR – Emanuele Silvestri
- CIGL – Anna Russelli
- CISL – Gennarino Macchia, Luigi De Fino
- CONFPROFESSIONI – Carlo Spirito, Guido Michele, Alberto Santarsiero
- CONFAPI Potenza – Umberto Brindisi
- CONFCOOPERATIVE Regionale – Filomena Pugliese
- CONFISAL Basilicata – Berardino Frontuto
- CONFINDUSTRIA BASILICATA – Marcello Faggella
- CONFESERCENTI Basilicata – Eugenia Brienza
- CONFIMI Industria Basilicata – Rosa Solimeno

- Coll. Periti Industriali Potenza – Elio Emilio Lombardi
- Federazione CONFARTIGIANATO – Antonio Gerardi, Antonio De Martino, Ivana Fezzuoglio
- FORUM dei Giovani di Basilicata – Pancrazio Tedesco
- LEGA COOPERATIVE – Caterina Salvia
- Ordine dei Farmacisti Potenza – Magda Cornacchione
- Ordine degli Ingegneri Potenza – Santarsiero Giovanni
- Ufficio Scolastico Regionale – Pasquale Costante
- UIL – Giancarlo Vainieri

**Per Ismeri Europa srl:**

- Incoronata Telesca – Supporto Segreteria del Partenariato.

Aprire l'incontro il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Marchese introducendo i lavori che all'ordine del giorno prevedono l'esame di tre avvisi, due dei quali già ampiamente discussi in precedenti incontri partenariali, ovvero gli avvisi relativi a "Capitale Lavoro" e l'avviso "Incentivi per l'assunzione giovani disoccupati diplomati e laureati". Per quest'ultimo avviso, si precisa che la dotazione finanziaria prevista può essere suscettibile di variazione, in virtù della prossima approvazione del bilancio regionale. Passa poi la parola all'Assessore del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca Cifarelli, il quale annuncia che nella stessa mattina, la 4<sup>a</sup> Commissione del Consiglio Regionale ha approvato la disciplina dell'Accreditamento (Del. N°271/30 marzo 2018 recante "Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro"), e ciò comporta il decadimento dell'Avviso Capitale lavoro nella parte relativa alla "Istituzione di un Elenco dei soggetti autorizzati ed erogare misure e servizi". Passa poi a spiegare che l'introduzione dell'avviso agli incentivi all'assunzione, inizialmente non previsto, rientra in un quadro politico più ampio che va ad incrementare gli altri avvisi rivolti al sostegno al reddito, per rispondere al momento non facile che attraversa la regione, che vede un alto tasso di disoccupazione giovanile accompagnata da una proiezione di spopolamento regionale per i prossimi anni preoccupante. C'è la volontà di procedere celermente con questo avviso che promuove l'assunzione a tempo indeterminato attraverso dei bonus occupazionali.

Interviene Marchese aggiungendo che questo incentivo può essere cumulabile con "l'incentivo occupazione Mezzogiorno" riconosciuto ai datori di lavoro privati che assumano persone disoccupate (ANPAL – Decreto 02 gennaio 2018, n. 2).

Prende la parola la dottoressa Sabia, che illustra brevemente i contenuti del bando la cui dotazione finanziaria è di 21.000.000,00 €. I destinatari sono giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni, disoccupati, residenti in Basilicata in possesso di un diploma o di una laurea. Gli incentivi vengono concessi per l'assunzione a tempo indeterminato. I beneficiari degli incentivi sono tutte le imprese/datori di lavoro con una sede operativa nella regione Basilicata. Gli incentivi previsti sono configurati come aiuti di stato per cui si applica il regolamento (UE) n.1407/2013 oppure il Regolamento (UE) n.651/2014, questa scelta verrà indicata dal datore di lavoro nella richiesta di prenotazione sulla base delle caratteristiche del lavoratore e dell'opportunità.

Prende la parola Russelli, CIGL, facendo notare che le bozze degli avvisi sono state inviate un giorno prima dell'incontro, per cui è mancato il tempo materiale per studiarle. Ciò nonostante l'impianto dell'avviso sembra apprezzabile, in quanto misure come queste, anche in passato, hanno funzionato. In riferimento al contratto di lavoro nazionale, sostiene che va specificato che il CCNL sia sottoscritto dai sindacati confederali maggiormente rappresentativi a maggior tutela dei sottoscrittenti; chiede, inoltre se si può introdurre un meccanismo che premi l'assunzione delle donne, in quanto la Basilicata è in controtendenza con le altre regioni d'Italia dove si è avuto un incremento dell'occupazione femminile.

Interviene Salvia di LEGACOOP, dicendo che se si pensa ad un bonus per le donne si deve includere anche tutti i soggetti svantaggiati.

Risponde l'Assessore dicendo che sicuramente il problema della disoccupazione femminile merita una riflessione più ampia, e che probabilmente si può pensare di diversificare il contributo, ma essenzialmente si vuol lasciare facoltà alle imprese di selezionare ed assumere i giovani che ritengono più idonei.

Prende la parola Gerardi, CONFARTIGIANATO, sollevando tre questioni: la prima è che l'avviso si riferisce solo a diplomati e laureati, vengono esclusi tutti quelli che pur avendo conseguito una qualifica sono comunque richiesti dalle imprese artigiane; la seconda è che nell'articolo 6.3 non sono previste imprese senza dipendenti; la terza riguarda l'erogazione degli incentivi con anticipazione del 40%, chiedendo se tale percentuale si poteva innalzare al 50%.

Risponde la Sabia dicendo che con imprese con meno di dieci dipendenti, si intende compresa anche la categoria di imprese senza dipendenti, ma se si ritiene necessario si può specificare meglio. Per quanto riguarda le erogazioni degli incentivi le quote sono imposte dal Sistema SIRFO.

Prende la parola Solimeno CONFIMI INDUSTRIA, chiedendo come viene scelto l'Organismo di formazione.

Risponde la Sabia, dicendo che l'impresa/datore di lavoro sceglie la formazione più performante per la sua azienda al fine di colmare i gap di competenze dei lavoratori interessati, e si può avvalere degli Organismi di formazione accreditati della regione Basilicata per l'erogazione dei percorsi formativi.

Vainieri della UIL, sostiene che in via generale il pacchetto di incentivi presentato va bene, anche se si riserva l'invio di eventuali osservazioni tramite e-mail. Sostiene inoltre che misure rivolte all'occupazione di laureati e diplomati con la formula formazione e occupazione è un'ottima soluzione, ma si dovrebbe investire anche direttamente sulle persone come con i master fuori regione del tipo "Torno subito". Per quanto riguarda la proposta sollevata dalla CIGL, va bene un richiamo generale alla condizione di genere, ma l'impresa dovrebbe essere libera di scegliere il soggetto migliore.

Faggella di CONFINDUSTRIA, sostiene che la modalità della consultazione del partenariato con la discussione ai tavoli prima della stesura definitiva degli avvisi è una formula vincente, però bisogna definire il principio metodologico per cui, si stabilisce la data del tavolo dopo l'avvenuto invio al partenariato della bozza di avviso, al fine di avere un tempo ragionevole per studiarla e giungere al dibattito preparati. Ritiene inoltre che bisogna condividere i risultati degli avvisi precedenti, in modo da poter fare delle valutazioni sulla base di numeri effettivi, ed eventualmente portare dei correttivi

sugli avvisi futuri. Chiede infine se per quanto riguarda i giovani inseriti nel programma Garanzia Giovani possono rientrare in questo avviso.

Risponde la Sabia dicendo che i giovani inseriti nel programma Garanzia Giovani non perdono lo stato di disoccupazione e che comunque l'azienda, come già spiegato precedentemente, ha la possibilità di scegliere tra due regimi di aiuti, nel caso trovi applicazione quello "de minimis" non ci sono vincoli stringenti in merito al periodo di disoccupazione.

Prende la parola Macchia della CISL, che ringrazia l'Assessore per l'accoglimento della richiesta di rinvio del tavolo partenariale inizialmente previsto per il giorno 20 aprile e poi spostato alla giornata odierna per consentire lo sciopero generale organizzato dai sindacati. Sostiene inoltre che il contributo che il Partenariato fornisce all'attuazione PO FSE è cresciuto negli anni con un buoni risultati, grazie anche all'assistenza tecnica del partenariato e a discussioni fatte come in questo caso in plenaria e non con semplici consultazioni scritte che non permettono un confronto diretto. Si apprezza molto la scelta fatta del bonus concesso previa assunzione con contratti a tempo indeterminato, e chiede se tra i soggetti che possono fare domanda sono incluse anche le onlus.

Risponde la Sabia dicendo che le imprese che possono accedere all'incentivo sono quelle che rientrano nella definizione di impresa ai sensi della normativa comunitaria, in particolare per impresa si intende qualsiasi entità, indipendentemente dalla forma giuridica, che esercita una attività economica, artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Salvia di LEGACOOOP, afferma che gli avvisi sono stati inviati a ridosso dell'incontro, come già ribadito da altri per cui non si è avuto il tempo di studiarli, quindi propone di fissare un termine pari a dieci giorni per l'invio delle osservazioni in merito. Per quanto riguarda l'avviso Capitale Lavoro, sostiene che la bozza presentata nella giornata odierna, appare diversa da quella discussa negli incontri precedenti, in particolare la dotazione finanziaria si è notevolmente ridimensionata e ciò conferisce all'avviso una rilevanza inferiore. Chiede inoltre che ci sia un riscontro del lavoro fatto in questi incontri, rendendo noto al partenariato l'accoglimento o meno delle osservazioni proposte dal partenariato ed emerse durante i tavoli, con l'invio al partenariato dell'avviso revisionato.

Prende la parola De Fino CISL, che chiede, facendo riferimento all'articolo 7 ai punti a, b, c, se è previsto un limite di durata della formazione.

Risponde Sabia, dicendo che i percorsi indicati sono alternativi, sarà l'impresa ad indicare quello che più risponde alle sue necessità e che in ogni caso verranno finanziate al massimo 200 ore di percorso formativo.

Interviene Fezzuoglio CONFARTIGIANATO, chiedendo se la formazione deve essere erogata durante l'orario di lavoro.

Risponde Sabia, dicendo che l'impresa ha la facoltà di decidere sia il referente che la modalità di erogazione della formazione essendo un rapporto tra privati.

#### **Sintesi delle decisioni:**

- Prossimo Tavolo Partenariale 10 maggio p.v.
- Invio osservazioni entro dieci giorni

- Invio della determinazione N°271/30 marzo 2018 recante “Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro” al partenariato a cura dell’assistenza tecnica

L’ incontro termina alle ore 12:40.